

VERBALE DI CONCERTAZIONE

L'anno 2008, il giorno 3 del mese di dicembre in Roma, nella sede del Comando Generale di via della Consolazione, n. 4, si tiene la riunione, convocata con fax prot. 93774 del 28 novembre 2008, per discutere lo schema di deliberazione contenente modifiche ed integrazioni del Regolamento del Corpo di Polizia Municipale, elaborata dal Comando Generale in attuazione della deliberazione G.C. n. 85 del 25 febbraio 2008.

Sono presenti il Comandante del Corpo Dr. Angelo Giuliani, il Vice Comandante Dr. Diego Porta, il Vice Comandante Dr. Donatella Scafati, ed i rappresentanti della RSU e delle OO.SS. CISL FPL, CGIL FP, UIL FPS, CSA e DICCAP.

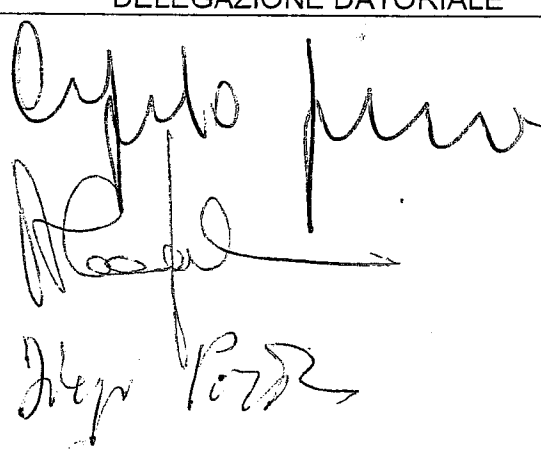
Al termine della discussione le parti concordano quanto segue

1. E' approvato lo schema di deliberazione contenente modifiche ed integrazioni del Regolamento del Corpo di Polizia Municipale, contenuto nell'allegato 1 del presente verbale.

Si dichiara pertanto conclusa la procedura di concertazione prevista all'art. 6 del CCNL del 22.1.04.

Sono allegate al presente Verbale le dichiarazioni delle seguenti OO.SS.:

1.
2.
3.

DELEGAZIONE DATORIALE	DELEGAZIONE SINDACALE
	<div style="display: flex; align-items: center;"> <div style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg); font-size: small; margin-right: 5px;">Angelo Giuliani</div> <div style="flex-grow: 1;"> <p style="margin: 0;">Il Coordinatore della RSU Francesco Oreste Lima</p> <p style="margin: 0;">RSU Gennaro Scafati</p> <p style="margin: 0;">CGIL FP Pamir Sade / ...</p> <p style="margin: 0;">CISL FPS Max ...</p> <p style="margin: 0;">UIL FPL Sebastiano ...</p> <p style="margin: 0;">CSA Guglielmo ...</p> <p style="margin: 0;">DICCAP Marta</p> </div> </div>

Conte
Esposito
Di Felice
Di Felice
Che in coerenza con le sopra richiamate disposizioni legislative l'art. 14, comma 4, del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Roma, riformulato con deliberazione della Giunta Comunale n. 621 del 29 ottobre 2002 e s.m.i., prevede che la Giunta Comunale disciplini con apposito regolamento l'ordinamento e l'organizzazione del Corpo di Polizia Municipale;

Di Felice
Di Felice
Che con deliberazione Giunta Comunale n. 249 del 7 maggio 2002 è stato approvato il Regolamento del Corpo di Polizia Municipale di Roma, successivamente modificato ed integrato con deliberazione della Giunta Comunale n. 449 del 30 luglio 2003;

Di Felice
Di Felice
Che l'art. 12, comma 3, del Regolamento del Corpo prevede che l'ordinamento e la struttura organizzativa del Corpo sono sottoposti a verifica entro due anni dall'entrata in vigore del regolamento stesso, onde accertarne funzionalità e rispondenza agli obiettivi prefissati;

Di Felice
Di Felice
Che in data 8 febbraio 2008, al termine del confronto con le OO.SS. e la RSU del Comune di Roma, è stato siglato il Verbale di intesa sulla riorganizzazione del Corpo di Polizia Municipale, finalizzato ad ottenere l'obiettivo del miglioramento del servizio per la città;

Di Felice
Di Felice
Che, più specificamente, il predetto accordo ha previsto una parziale modifica della struttura del Comando Generale, di cui al titolo II del vigente Regolamento del Corpo, e una parziale modifica della disciplina delle posizioni di lavoro, di cui al vigente Regolamento sull'ordinamento professionale del personale di Polizia Municipale;

Di Felice
Di Felice
Che, in particolare, per quanto riguarda il vigente Regolamento del Corpo, l'accordo ha previsto una diversa organizzazione della struttura del Comando Generale con la modifica del numero delle direzioni di area e delle Unità Organizzative, nonché la modifica della missione della U.O. Gruppo Pronto Intervento Traffico e della U.O. Gruppo Sicurezza Sociale ed Urbana e la differenziazione dell'articolazione della U.O. Gruppo Municipale Tipo e della U.O. I Gruppo Municipale, anche in considerazione della particolare complessità di questa ultima unità organizzativa;

Di Felice
Di Felice
Che con deliberazione n. 85 del 25 febbraio 2008 la Giunta Comunale ha preso atto del verbale d'intesa sottoscritto l'8 febbraio 2008 ed ha incaricato il Comandante del Corpo di predisporre i provvedimenti di modifica delle deliberazioni della Giunta comunale n.249 del 7 maggio 2002, recante "Regolamento del Corpo di Polizia Municipale", e n. 607 del 14 ottobre 2003, recante "Approvazione del Regolamento sull'ordinamento professionale del personale del Corpo di Polizia Municipale di Roma";

Di Felice
Di Felice
Che con deliberazione G.C. n.386 del 17 novembre 2008, a seguito del Verbale di Accordo tra la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione trattante di parte sindacale, siglato in data 15 ottobre 2008, è stato approvato il nuovo Regolamento sull'ordinamento professionale del personale del Corpo di Polizia Municipale di Roma;

Di Felice
Di Felice
Che l'art. 17 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Roma attribuisce, peraltro, alla Giunta Comunale la competenza a procedere all'articolazione della macrostruttura comunale secondo le tipologie previste dall'art. 16 ed alla determinazione dei criteri di massima per la formulazione, da parte dei Direttori apicali, della proposta di articolazione organizzativa della struttura di riferimento e della classificazione e pesatura delle posizioni dirigenziali;

Di Felice
Di Felice
Che la Giunta Comunale con deliberazione n. 557 del 25 settembre 2003 ha approvato, in attuazione del combinato disposto dei citati artt. 16 e 17 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Roma, i criteri di massima per l'articolazione interna delle

Di Felice

Re
Enl Sd
strutture, i modelli di articolazione organizzativa ed i parametri di valutazione dei fattori per l'eventuale istituzione delle Direzioni di Area, disponendo che anche l'organizzazione del Corpo deve essere articolata secondo i criteri di massima sopra esposti, nonché valutata secondo i parametri definiti nella delibera stessa, nel rispetto dei principi stabiliti nel Regolamento del Corpo di Polizia Municipale;

Costabili
Francesco Ossolina
Che, in ossequio a quanto previsto dai citati artt. 16 e 17 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dalla deliberazione G.C. n. 557/03, compete al Comandante Generale formulare, con i poteri di organizzazione di cui all'art. 5, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nel rispetto dei modelli relazionali indicati dalle vigenti norme contrattuali, e coerentemente alla disciplina contenuta nel Regolamento sull'ordinamento professionale del personale di Polizia Municipale, la proposta di articolazione organizzativa di dettaglio del Corpo, in attuazione del presente provvedimento ed in base ai contenuti dell'accordo dell'8 febbraio 2008;

Mell
Che, comunque, ogni eventuale modifica di quanto stabilito nell'accordo dell'8 febbraio 2008 dovrà previamente essere contrattata con le OO.SS. ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali in tema di relazioni sindacali;

Mell
Che è pertanto necessario procedere ai dovuti adeguamenti del Regolamento del Corpo di Polizia Municipale di Roma, provvedendo in particolare a definire, al Titolo II del predetto Regolamento, la struttura organizzativa di carattere generale del Corpo, secondo i contenuti dell'accordo dell'8 febbraio 2008, in attuazione di quanto stabilito dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 85 del 25 febbraio 2008;

Mell
Che occorre pertanto approvare le modificazioni ed integrazioni del Regolamento del Corpo di Polizia Municipale di Roma contenute all'Allegato A alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Pompolini
Che è altresì opportuno, per esigenze di economicità e di speditezza amministrativa, abrogare le tabelle A e B dell'Allegato A del vigente Regolamento del Corpo, contenenti la tipologia delle uniformi estive ed invernali del personale di Polizia Municipale e la frequenza delle forniture, e modificare conseguentemente gli articoli dello stesso Allegato A, contenenti riferimenti alle predette Tabelle A e B, demandando ad apposito disciplinare adottato dal Comandante del Corpo, previo parere obbligatorio della Commissione Vestiario, la definizione della tipologia delle uniformi e la frequenza del rinnovo dei capi di vestiario;

Pompolini
Che è necessario adeguare lo Stemma del Corpo, contenuto nell'Allegato B del vigente Regolamento del Corpo, rendendolo coerente con il sistema di identità visiva del Comune di Roma;

Sebastiani Estre
Che alla luce delle numerose sopra specificate modificazioni ed integrazioni da apportare al vigente Regolamento del Corpo è altresì opportuno procedere all'approvazione di un testo coordinato dell'articolato di norme contenute nel Regolamento stesso, così come modificato dalla presente deliberazione;

Che sono state informate le rappresentanze sindacali del Comparto e dell'Area della Dirigenza del Comune di Roma, e che si è conclusa la procedura di concertazione;

Atteso che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

Francesco Gora

Carlo Sapi

Che in data il Comandante del Corpo di Polizia Municipale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta indicata in oggetto".

Il Comandante

A. Giuliani

F.to: A.Giuliani"

Che in data il Dirigente della XI U.O. della Ragioneria Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000, si dichiara la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione di cui in oggetto».

Il Dirigente

C. Cervellini

F.to: C.Cervellini"

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97, comma 2, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Visto:

- la Legge 7 marzo 1986 n. 65;
- la Legge Regionale 13 gennaio 2005, n. 1;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- lo Statuto del Comune di Roma;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Roma;
- la deliberazione G.C. n. 557 del 25 settembre 2003;
- il Regolamento del Corpo di Polizia Municipale di Roma;
- il Regolamento sull'ordinamento professionale del personale del Corpo di Polizia Municipale di Roma;
- il Regolamento del Decentramento Amministrativo;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici Circostrizionali;

LA GIUNTA COMUNALE

per i motivi di cui in narrativa

DELIBERA

1. di approvare le modifiche ed integrazioni del Regolamento del Corpo di Polizia Municipale di Roma, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 249 del 7 maggio 2002 e s.m.i., meglio specificate nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere alla conseguente rinumerazione degli articoli del Regolamento del Corpo;
3. di approvare il testo coordinato dell'articolato di norme del Regolamento del Corpo, modificato ed integrato ai sensi del precedente punto 1, contenuto nell'Allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di stabilire che, ai sensi dell'art. 11 della legge 7 marzo 1986, n. 65, copia del Regolamento del Corpo di Polizia Municipale di Roma venga trasmesso al Ministero dell'Interno.

Infine la Giunta Comunale, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

Encl. Edm.
S. Bonaventura Corp

[Signature]

Allegato 1

**Modifiche ed integrazioni del Regolamento del Corpo di Polizia municipale,
approvato con deliberazione G.C. n. 249 del 7 maggio 2002 e s.m.i.**

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Art. 1

Corpo di polizia municipale

[Handwritten signature]

Al comma 1 il periodo " della legge regionale 24 febbraio 1990, n. 20", è sostituito dal periodo "della legge regionale 13 gennaio 2005, n.1".

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Art. 8

Funzioni di polizia stradale, polizia giudiziaria e pubblica sicurezza

Al comma 1 il periodo "dell'art. 8 della Legge Regione Lazio 24 febbraio 1990, n. 20", è sostituito dal periodo "dell'art.3 della legge regionale 13 gennaio 2005, n.1".

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Art. 13

Comando generale

Il comma 2 è sostituito dal seguente:

2. Il Comando generale, in ragione della complessità e rilevanza delle funzioni svolte, dei processi operativi governati e degli interventi da realizzare, nonché delle risorse umane e finanziarie gestite, si articola di norma in direzioni di area e in unità organizzative.

Il comma 3 è sostituito dal seguente:

3. Ai fini di cui al comma 2 il Comando generale si articola in:

- a) U.O. Risorse Umane e Affari Generali, in staff al Comandante generale;
- b) U.O. Servizi Amministrativi, in staff al Comandante generale;
- c) U.O. Organizzazione, Controllo di Gestione e Sistemi Informativi, in staff al Comandante generale;

Enr. 21

- d) U.O. Sicurezza sui Luoghi di Lavoro e Medicina Preventiva, in staff al Comandante generale;
- e) Direzione Area Coordinamento Operativo, che è costituita dalla U.O. Pianificazione Servizi Operativi, dalla U.O. Gruppo Pronto Intervento Traffico e dalla U.O. Gruppo Sicurezza Sociale Urbana;
- f) Direzione Area Coordinamento Normativo-Funzionale, che è costituita dalla U.O. Studi e Applicazione Normativa, dalla U.O. Polizia Giudiziaria presso Procure della Repubblica e dalla U.O. Scuola del Corpo.

Castagnoli
Pop
Fulli

francesco Desubramo

A. Ferraresi

PK
M

Il comma 5 è sostituito dal seguente:

Schirone

5. L' articolazione delle unità organizzative del Comando generale è adottata dal Comandante generale con i poteri di organizzazione di cui all' art. 5, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., nel rispetto dei modelli relazionali previsti dalle vigenti norme contrattuali.

PK
Leandro

PK

L' Art. 14 è abrogato.

PK
Leandro

PK

L' Art. 15 è abrogato.

PK

L' Art. 16 è abrogato.

PK

L' Art. 17 è abrogato.

Leandro

L' art. 18 è sostituito dal seguente:

Art. 18

Gruppo municipale

1. Il Gruppo municipale è una unità organizzativa che svolge in ciascun Municipio, con ampia sfera di iniziativa e autonomia operativa, tutti i compiti d' istituto del Corpo di polizia municipale nel rispetto delle direttive del Presidente del Municipio e delle disposizioni del Comandante generale, ai sensi degli artt. 2 e 3.
2. Al fine di assicurare una maggiore e più efficace presenza di servizio sul territorio, il Gruppo municipale si avvale del modello organizzativo dei Settori.